

SviluppoItalia

Molise

**Relazione e
Bilancio di Esercizio di
Sviluppo Italia Molise
al 31 dicembre 2012**



Indice

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2012

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE	5
AMMINISTRATORE UNICO.....	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	5
ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2012	5
CONVENZIONE QUADRO CON AL REGIONE MOLISE	5
POR FESR 2007-2013 – ATTIVITÀ I.1.1. – ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	11
SUOPRTO ALLA REGIONE MOLISE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RETE INTERNAZIONALE NEREUS.....	12
ASSISTENZA TECNICA UCO FESR.....	12
SETTIMO PROGRAMMA QUADRO UE – PROGETTO “THE ISSUE”	12
ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL TITOLO II DEL D.LGS. 185/2000”	13
SISTEMA INSEDIATIVO	14
ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	14
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	15
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI <i>PERFORMANCE</i>	15
RISULTATI ECONOMICI	15
LO STATO PATRIMONIALE E L’ANDAMENTO FINANZIARIO.....	20
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	22
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE.....	23
SVILUPPO – FORMAZIONE- SELEZIONE	23
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	24
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE	24
RICERCA E SVILUPPO	24
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	24
ALTRE INFORMAZIONI	25
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME. 25	
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE.....	25
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI.....	26
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO	26
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	26



Relazione sulla gestione



LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Francesco Crispi n. 1/C - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale dello Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il modello organizzativo è stato modificato nel mese di giugno 2011 per renderlo maggiormente funzionale alle mutate esigenze operative derivanti dall'ampliamento della *mission* aziendale e dal nuovo assetto istituzionale che vede la società come soggetto completamente in-house alla Regione Molise. Il nuovo organigramma prevede due macro aree:

- area innovazione e sviluppo, origination e progettazione nuove iniziative, progetti internazionali, attrazione investimenti e sviluppo del territorio – l'area si occupa anche delle attività connesse con l'amministrazione della società.
- area impresa – gestione normative afferenti la creazione d'impresa, gestione incubatore di Campochiaro, accompagnamento alla progettazione – l'area si occupa anche delle attività connesse con i servizi di supporto alla gestione.

Organi Sociali

L'Azionista

Regione Molise (socio unico)

L'Amministratore unico

Ing. Domenico Testa

Collegio Sindacale

Presidente

Dr.ssa Carmina Cirillo

Sindaci effettivi

Dr.ssa Maria Rosaria Cannito

Dr. Angelo Angelone

Sindaci supplenti

Dr. Riccardo Salvatori

Dr. Tommaso Adamo



Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise. La Regione in quanto socio unico esercita sulla società, oltre che attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile, anche un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima. In ottemperanza a quanto previsto dalle leggi n. 296/2006 e n. 31/2008, la società svolge anche attività relative alla gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000 che le vengono affidate da Invitalia S.p.A.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise, per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da una apposita "Convenzione quadro", stipulata in data 21/07/2010, che definisce finalità e contenuti di gestione e controllo.

Amministratore Unico

L'Amministratore Unico ha per Statuto i poteri di rappresentanza legale della società, la firma sociale ed è inoltre investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria della società. Sotto il controllo della Regione Molise, l'Amministratore può compiere atti di straordinaria amministrazione fatta eccezione per le materie che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La *mission* si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2012

Convenzione Quadro con al Regione Molise

La Convenzione quadro stipulata tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 21/07/2010 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative e le relative risorse economiche necessarie allo svolgimento della attività, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società nello svolgimento di tali funzioni. Ne deriva che il modello operativo scelto dal socio unico Regione Molise prevede il riconoscimento soltanto dei costi



sostenuti dalla società nello svolgimento delle attività ad essa affidate senza che essa realizzi utili su tali affidamenti.

Nel corso dell'anno 2012, in ottemperanza a quanto stabilito nella apposita lettera di intenti prot. DG n. 1741/12, Sviluppo Italia Molise ha svolto, per conto della regione Molise, le attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnica ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2011, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti a supporto dell'azione del Commissario Delegato, l'attività di supporto all'ADG del Por 2000-2006 si è sostanziata, per l'anno 2012, nella gestione dei procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi attivati sulle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Nel dettaglio, si è proceduto alla gestione delle istanze di richiesta di saldo delle agevolazioni, attraverso l'attivazione delle procedure di collaudo finale e, successivamente, la predisposizione delle bozze di determina di pagamento e/o di revoca delle agevolazioni. E' anche proseguita l'attività volta al recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione a soggetti che sono stati successivamente destinatari di un provvedimento di revoca. Si tratta di una fase particolarmente delicata che implica uno stretto contatto con i soggetti interessati ma anche con le società garanti al fine di fare il massimo sforzo per giungere al recupero delle somme senza attivare lunghi contenziosi legali. Nonostante questo, tuttavia, è stato necessario in alcuni casi procedere per le vie legali e, per tali azioni, è stata fornita puntuale informazione all'AdG la quale ha provveduto, a seguito di specifica delibera di Giunta Regionale, all'attivazione del servizio legale della Regione Molise.

Sempre in continuità con i periodi precedenti si è gestita, inoltre, l'attività corrente di segretariato consistente nella gestione del *front office* istituzionale, nel supporto e gestione delle richieste di variazione investimenti inoltrate dai beneficiari, nella redazione di bozze di determina per l'ADG e nella gestione delle attività collegate a ricorsi amministrativi avanzati dai proponenti. Ovviamente, trattandosi di una attività legata alla chiusura del programma ex art. 15 ed alle azioni che prevedevano misure di aiuto per le imprese, con il trascorrere dei mesi si è andato via via riducendo il volume di attività "tipica", ovvero direttamente rivolta alle imprese, mentre c'è stata una intensificazione dell'attività di *back office* legata alla chiusura dei processi di rendicontazione ed alle attività di controllo che le strutture regionali e centrali devono espletare in attuazione di precise disposizioni ministeriali. E' stato necessario, quindi, effettuare una serie di adempimenti essenzialmente riconducibili alla estrapolazione di informazioni statistiche ed alla verifica di alcuni aspetti emersi nelle fasi di *audit*. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, è stato necessario, su precisa richiesta dalla Regione Molise e del Ministero dell'Economia, procedere alla generazione del CUP per ciascuno dei beneficiari, al fine di consentire lo svolgimento della corretta procedura di monitoraggio da parte dell'UVER.



Attività di organismo esecutivo di cui all'art. 4 del protocollo di intesa tra la Regione Molise ed INVITALIA per le azioni tese a favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale

In data 26/01/2011 la Regione Molise, a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 877 del 25/10/2010, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione di investimenti e lo Sviluppo di Impresa (INVITALIA) finalizzato ad attivare specifiche azioni tese a favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale. Tale protocollo prevede che Sviluppo Italia Molise sia l'organismo esecutivo per conto della Regione Molise.

Nel corso dell'anno 2012, in relazione alle attività stabilite nel protocollo di intesa e mancando una indicazione operativa da parte di Invitalia, la Società ha proseguita in autonomia l'attività di raccolta informazioni sul territorio finalizzata ad aggiornare quelle già a disposizione dell'Ente regione. In particolare ha svolto le seguenti attività specifiche:

- monitoraggio, attraverso il continuo aggiornamento dei dati, delle opportunità localizzative offerte dal territorio regionale, con particolare riferimento al sistema di agevolazioni per le imprese applicabile in Molise;
- organizzazione, coordinamento e networking per la partecipazione di imprese molisane attive nel settore del tessile ad un incontro organizzato da INVITALIA il 14 marzo 2012 con la "Dalian North East Asia International Brand Commodity Trading Center", trader cinese. Il lavoro dell'Agenzia ha consentito la partecipazione all'evento di 4 aziende molisane (che hanno avuto la possibilità di effettuare incontri B2B con l'investitore per proporre le proprie produzioni) su un totale di 18 aziende dell'intero territorio nazionale;
- sviluppo dei contatti con un referente di Areopa Group, gruppo multinazionale che ha la sede principale in Belgio, interessato ad espandere la propria attività in Molise. Areopa Group opera nel settore dei servizi alle imprese, in particolare si occupa della misurazione, cura e sviluppo delle c.d. *risorse intangibili aziendali* (Intellectual Capital). I servizi di assistenza si sono concretizzati in 3 incontri che hanno avuto ad oggetto le potenzialità di insediamento nella regione Molise e l'elaborazione di un documento di sintesi sulle possibilità di incentivazione all'investimento ed all'assunzione di personale presenti in Molise.

Per quanto attiene l'implementazione del sito internet dedicato all'attività, dopo una fase di analisi circa l'opportunità di un sito specificamente dedicato alla tematica, si è ritenuto più opportuno, al fine di ottenere una maggiore visibilità ed un più alto numero di visite, implementare le pagine all'interno del sito istituzionale di Sviluppo Italia Molise. Inoltre, al fine di valorizzare la parallela attività di progettazione e considerate le interrelazioni di tale attività con il tema della ricerca e innovazione, per il quale è stato attivato un sito specifico, si è deciso di inserire una directory dedicata all'attrazione di investimenti all'interno del nuovo sito: www.innovamolise.it.



Servizio specialistico di accompagnamento alla progettazione rivolto a potenziali neo imprenditori al fine di favorire la diffusione di cultura di impresa, l'innalzamento qualitativo dei progetti di fattibilità in fase di start up e l'accesso a strumenti di finanza agevolata

L'accompagnamento alla progettazione consiste nel trasferimento di una metodologia di progettazione d'impresa che, coinvolgendo direttamente gli imprenditori o aspiranti tali, consente di focalizzare l'attenzione sul complesso sistema di scelte necessarie a trasformare una semplice "intuizione" in un articolato progetto d'impresa. Il servizio erogato dai tecnici di Sviluppo Italia Molise è completamente gratuito. I destinatari dell'iniziativa sono: disoccupati, imprenditori, neo imprenditori, studenti, che, supportati da adeguate motivazioni, intendono perseguire un percorso di crescita imprenditoriale da sviluppare nella regione Molise. Il servizio si articola in seminari periodici e incontri individuali realizzati presso la sede dell'Agenzia e si pone l'obiettivo di garantire gli strumenti necessari alla redazione di un business plan relativo alla propria iniziativa imprenditoriale, necessario a valutare la fattibilità di un'idea d'impresa e a presentare l'idea stessa a soggetti terzi quali finanziatori pubblici e privati. Il fine ultimo in accordo a quanto stabilito dalla lettera di intenti stipulata con la Regione è quello di favorire l'innalzamento qualitativo dei progetti di fattibilità e, di conseguenza, migliorare le possibilità di fund rising anche in un periodo particolarmente complesso a causa della crisi economico e finanziaria in atto.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati erogati, nel complesso, 23 incontri individuali e 2 seminari collettivi. Al 31 dicembre risultano inserite nel percorso n. 16 compagini, mentre diversi utenti, sia singoli che in gruppi, attraverso il percorso sono giunti alla costruzione di un business plan che è stato poi candidato su opportuni strumenti legislativi capaci di agevolare la realizzazione dell'attività.

Al fine di aumentare la visibilità del servizio e di semplificare le modalità di accesso è stata creata sul sito www.sviluppoitaliamolise.it una sezione interamente dedicata all'Accompagnamento alla Progettazione.

Servizio di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

Le attività di Sviluppo Italia Molise sono state svolte in attuazione del "Contratto di affidamento di attività di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva e in genere lo sviluppo regionale della Regione Molise nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni", stipulato tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 15 giugno 2010 e prorogato con comunicazione del Direttore Generale n. 0017385/10 del 27 ottobre 2010. Nel corso del 2012 l'attività svolta da Sviluppo Italia Molise si è sostanziata nella partecipazione a 28 riunioni di diverse commissioni, con prevalente attenzione, così come richiesto dalla Regione, per quanto concerne il lavoro delle commissioni: Affari Comunitari ed Internazionali, Attività Produttive, Infrastrutture, trasporti e mobilità e Beni ed attività Culturali. A questo si è aggiunta la partecipazione, come uditori, alle attività della Conferenza.



Attività di supporto all'insediamento presso l'incubatore di Campochiaro del consorzio di GEOSAT MOLISE.

Nel corso del 2012, Sviluppo Italia Molise S.p.A., in conformità a quanto disposto dalla Delibera di G.R. n. 797 del 12/09/2011, ha riservato una superficie di 750 mq presso la palazzina HT dell'incubatore di Campochiaro, in vista dell'eventuale futuro insediamento del consorzio Geosat, al termine della procedura di valutazione in corso dal parte del MIUR. La delibera citata prevede che la società metta a disposizione a titolo gratuito e a beneficio del Consorzio Geosat tali spazi, la cui disponibilità è stata riservata al consorzio, pur in presenza di richieste da parte di altre imprese.

Inoltre, al fine di garantire la integrità degli spazi e la corretta manutenzione, la società si è fatta carico di effettuare le attività di manutenzione ordinaria, oltre che le verifiche periodiche previste dalla normativa di riferimento.

Attività istituzionale coerente con la mission di Sviluppo Italia Molise S.p.a, con particolare riferimento alla progettazione di iniziative ed al supporto nell'attuazione di politiche di sviluppo regionale.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha svolto una serie di attività di carattere istituzionale coerenti con la propria *mission* ed in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla Convenzione quadro. Tra essi si segnalano:

- Istituzione dello sportello promozionale Brevetti+. Grazie ad un accordo con l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di impresa (Invitalia) è stato istituito uno sportello informativo sulle misure previste dal Programma Brevetti+ promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tale programma prevede la concessione di agevolazioni a favore di micro, piccole e medie imprese al fine di valorizzare lo sfruttamento dei titoli di proprietà industriale. Nel secondo semestre del 2012 è stata avviata l'attività operativa e sono stati effettuati diversi incontri con utenti interessati alle agevolazioni previste per la registrazione di brevetti.
- Bando per lo sviluppo e potenziamento di cluster tecnologici nazionali. L'Agenzia ha seguito alcune delle fasi di sviluppo della progettazione del Bando partecipando, in particolare, alla riunione programmatica tenutasi a Roma il 15 maggio 2012 alla presenza dei tecnici ministeriali incaricati ed alla pre-riunione di coordinamento con i referenti delle altre regioni presenti. Nel corso del secondo semestre, in vista della scadenza del bando, l'Agenzia ha più volte incontrato i referenti regionali della Regione e dell'Università degli Studi del Molise per verificare l'effettiva possibilità di partecipazione e le strategie da seguire, ma non è stata poi coinvolta nella effettiva predisposizione della documentazione per la partecipazione al bando.
- Call for proposal e networking. Sviluppo Italia Molise ha partecipato, con una propria proposta, alla Call "Erasmus for young entrepreneurs" nell'ambito del Competitiveness and Innovation Programme dell'UE. Sono state, inoltre, gettate le basi per la partecipazione al



Bando per l'istituzione di centri Europe Direct ed, infine, è stata implementata la rete di contatti con enti, istituzioni e imprese internazionali al fine di aumentare le opportunità di lavoro in partnership. Si è in attesa dell'esito della valutazione delle proposte presentate a valere sulle citate call dell'UE, mentre, per quanto concerne l'attività di networking, un contatto molto interessante è stato creato con la HUMP, un'associazione croata di PMI, che ha assunto il ruolo di riferimento tecnico per l'organizzazione del "2nd High Level Round Table Discussion", una tavola rotonda tenutasi in Croazia. L'evento, di natura prettamente tecnica e programmato nell'ambito della nona Giornata Europea dell'Imprenditore (EDE - European Day of the Entrepreneur) ha avuto come tema: "Le comunità locali, l'imprenditorialità e la UE". In tale occasione, Sviluppo Italia Molise S.p.A ha avuto modo di illustrare il proprio metodo di creazione d'impresa ad un'utenza privilegiata (tra cui l'Ambasciatore UE in Croazia), gettando le basi per proficue collaborazioni di valenza strategica per le politiche di sviluppo regionale in un'ottica transfrontaliera;

- Partecipazione a commissione di valutazione di bandi. La società, con proprio personale, ha garantito la partecipazione alle procedure di valutazione di bandi regionali ed in particolare al bando R&S PMI, attivato a valere sul PO FESR 2007-2013. Per tale attività la società ha anche messo a disposizione la propria dotazione di banche dati al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dai bandi.
- Stati Generali del Mezzogiorno d'Europa. Sviluppo Italia Molise, in collaborazione con l'Associazione ItaliaCamp, ha promosso, presso la società civile molisana, la partecipazione al Concorso "La tua idea per il Paese" ed alla conferenza destrutturata (BarCamp) tenutasi al Teatro Politeama di Catanzaro il 30 giugno 2012.
- Responsabilità Sociale delle Imprese. L'Agenzia ha aderito al programma di diffusione ed informazione sul tema della Responsabilità Sociale di impresa, promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico ed attuato in collaborazione con la Società C. Borgomeo&Co. Presso la sede dell'Agenzia è stato organizzato un seminario in cui si è discusso di come, nel concreto, la Responsabilità Sociale, ben oltre un semplice richiamo di ordine etico, possa costituire una leva per favorire la competitività delle imprese e contribuire a creare un contesto favorevole alla collaborazione con la pubblica amministrazione locale;
- Reti d'Impresa. Al fine di garantire un'informativa il più completa possibile ad imprese ed investitori che desiderano ricevere assistenza, la società ha creato sul proprio sito web una sezione dedicata alla tematica; è inoltre, stato attivato un servizio di informazione specialistica completamente gratuito per le imprese.
- Piano Integrato Giovani Molise. Su richiesta della Regione Molise ed in collaborazione con le due Province molisane, l'Agenzia ha partecipato alla redazione dell'Avviso pubblico denominato "Percorsi sperimentali di orientamento e consulenza specialistica finalizzati all'occupazione dei giovani molisani". L'obiettivo dell'Avviso è immettere sul mercato del lavoro 100 giovani molisani, sia attraverso la partecipazione a stage aziendali, sia mediante



l'avvio di un processo di creazione d'impresa, grazie all'accompagnamento di Sviluppo Italia Molise S.p.A.

- E-Health - Research and technological innovation in diagnostic tools. Il 06 giugno 2012 Sviluppo Italia Molise ha organizzato, in collaborazione con la Regione Molise e con il patrocinio dell'Università del Molise e del Consolato Generale degli USA, un evento specifico sull'innovazione nei dispositivi diagnostici. I lavori sono stati incentrati sulle frontiere della ricerca per la diagnosi della Tuberculosis e hanno visto la partecipazione di esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. Durante la conferenza sono state illustrate anche le potenzialità di un nuovo metodo diagnostico brevettato da una impresa spin-off dell'Università del Molise.

POR FESR 2007-2013 – Attività I.1.1. – Animazione e sensibilizzazione

Con Delibera di Giunta Regionale n. 192 del 21/03/2011 è stato affidato a Sviluppo Italia Molise l'esecuzione delle azioni previste nell'ambito dell'Attività I.1.1. del PO FESR 2007/2013 denominata "Animazione e sensibilizzazione". Tale azione, incardinata nell'ambito dell'asse del PO FESR dedicato alla ricerca e all'innovazione, ha come obiettivo operativo quello di incrementare la propensione del sistema produttivo ad investire in R&S mediante attività di animazione e sensibilizzazione volte a migliorare la capacità di interconnessione tra le strutture di ricerca applicata ed il tessuto produttivo locale. In ottemperanza a quanto previsto dallo specifico Piano operativo approvato dalla Regione, nel corso del 2012, la società ha implementato le attività previste dai work package e riconducibili, in estrema sintesi, ad attività di: scouting per l'individuazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese, orientamento verso percorsi di ricerca coerenti con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, supporto all'analisi di pre-fattibilità di progetti innovativi, verifica della qualità complessiva dei progetti di ricerca ed innovazione finanziati dall'asse I del PO FESR e promozione di una domanda aggregata che sviluppi forme di collaborazione tra imprese e organismi di ricerca.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata dedicata alla conclusione della fase di scouting ed alla relativa sistematizzazione dei risultati che sono stati presentati in uno specifico incontro con i soggetti coinvolti nella ricerca. Sempre nell'ottica di offrire servizi ad elevato valore aggiunto e opportunità di sviluppo per il territorio, sono stati organizzati due workshop settoriali: uno sulle tematiche dell'ICT come settore strategico e forte driver di innovazione e un altro sull'agroindustria. A questo si è affiancata una forte azione di verifica della qualità dei progetti finanziati dall'Asse I del PO FESR in particolare per quanto concerne quelli che si sono aggiudicati le risorse previste dal bando start-up e spin-off emanato dalla Regione Molise.

Al fine di creare uno strumento operativo efficace ed al servizio delle imprese capace di diffondere nel tessuto socio economico i temi dell'innovazione e della ricerca, Sviluppo Italia Molise ha realizzato un apposito sito internet www.innovamolise.it all'interno del quale sono



contenuti anche tutti i risultati delle azioni svolte fino al 31/12/12, data di scadenza della convenzione. Con apposita delibera di Giunta Regionale è stata data continuità fino al 30/09/2014 allo svolgimento delle attività.

Supporto alla Regione Molise per la partecipazione alla rete internazionale NEREUS

Sulla base delle D.G.R. n. 807 del 11 ottobre 2010 e D.G.R. n. 632 del 26 luglio 2010, Sviluppo Italia Molise è stata incaricata delle attività di supporto tecnico-logistico nei confronti della Regione Molise, per garantire il puntuale svolgimento di compiti ed adempimenti necessari per la partecipazione alle attività dell'associazione internazionale NEREUS. Con Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 13/02/2012 è stato confermato l'affidamento in continuità delle attività sopra richiamate fino al 31/12/2012.

Nereus è la rete delle regioni europee che utilizzano tecnologie spaziali; il supporto di Sviluppo Italia Molise si è sostanziato nell'assicurare la partecipazione alle riunioni ed agli eventi organizzati dalla rete oltre che nell'individuare opportunità di sviluppo per le imprese e per il territorio in questo delicato settore a forte contenuto innovativo. Grazie all'attività svolta è stato possibile costruire relazioni e collaborazioni con altre regioni europee tra le quali in particolare quella dell'East Midlands in Inghilterra che ha portato alla partecipazione a diversi bandi dell'UE ed all'aggiudicazione di un progetto presentato a valere sul VII Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione.

Assistenza tecnica UCO FESR

Con Determina Dirigenziale n. 69 del 31/10/2012 è stata affidata a Sviluppo Italia Molise l'attività di assistenza tecnica alle strutture regionali dell'Area Terza nell'ambito del POR FESR 2007/2013 ed in particolare all'UCO impegnato nell'attuazione del bando di cui all'attività I.2.1. del POR FESR. Si tratta di una attività particolarmente importante e qualificante dal punto di vista tecnico in quanto inerente tutte le problematiche di attuazione dei bandi finalizzati a supportare la ricerca e l'innovazione nella regione Molise. L'affidamento, per esigenze tecnico-amministrative, è scaduto il 31/12/12, ma con apposita determina direttoriale è stato prorogato fino al 31/05/2013.

Settimo Programma Quadro UE – Progetto "The ISSUE"

THE ISSUE è un progetto approvato nell'ambito del Settimo Programma Quadro per la ricerca e l'Innovazione dell'UE. Il progetto ha come lead partner il Leicester City Council (UK) e vede impegnati complessivamente 13 partners italiani ed europei, tra cui Sviluppo Italia Molise. Scopo del progetto, che ha una durata di 36 mesi ed ha ottenuto un finanziamento comunitario complessivo di 2,7 milioni di Euro, è quello di svolgere attività di ricerca e sviluppo di nuove metodologie ed applicazioni sulle tematiche di trasporto, salute ed ambiente e sulle potenziali ricadute delle diverse politiche sulla salute dei cittadini. La quota di risorse di competenza di Sviluppo Italia Molise è pari complessivamente ad Euro 233.207 per l'intera durata del progetto.

Nel corso del 2012 la società è stata impegnata nella realizzazione delle azioni che le sono state affidate nell'ambito dei diversi work package in cui è articolato il progetto ed ha partecipato a tutti gli incontri e le conferenze internazionali organizzate per il progetto (Leicester e Tolosa). Nel 2013 è stata organizzata anche la conferenza italiana che si è tenuta nei giorni 23, 24 e 25 gennaio ad Isernia.

Attività di gestione del Titolo II del D.Lgs. 185/2000"

L'operatività della società su tale commessa avviene sulla base di apposito contratto di appalto con Invitalia S.p.A., ed è possibile in virtù di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. L. n. 248/2007, convertito in legge, con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della L. n. 31/2008 che recita: "Al fine di salvaguardare il loro equilibrio finanziario, le società regionali continuano a svolgere le attività previste dai contratti di servizio con l'Agenzia (n.d.r., l'Appaltante), relativi ai titoli I e II del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185, e vigenti all'atto del loro trasferimento alle regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dalla suddetta Agenzia in relazione agli interventi di cui ai medesimi titoli (...)".

I contratti di appalto sono stati rinnovati per tutto l'anno 2012 con scadenza al 31/12/2012.

Nel corso dell'esercizio, la società ha svolto servizi di orientamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione con relative proposte di esito ed assistenza tecnica e gestionale in merito al Titolo II del D.Lgs. 185/2000.

Tali attività hanno comportato ricavi di competenza pari ad € 246.648,79 così suddivisi:

- € 83.188,11 per le attività di attuazione come numero di domande presentate, valutazioni, erogazioni e visite ispettive;
- € 143.551,73 per le attività di assistenza tecnica e gestionale;
- € 19.908,95 come lavori in corso relativi a domande istruite nell'anno 2012 ma per le quali Invitalia adotterà la relativa delibera nel corso del 2013.

Di seguito si riporta una tabella sintetica con alcuni indicatori relativi alle attività prestate.

ATTIVITA TITOLO II D.Lgs 185/2000 – Anno 2012	
ATTUAZIONE	
<i>Numero domande presentate</i>	96
<i>Delibere ammissione/non ammissione</i>	100
<i>Firme contratti di finanziamento</i>	42
<i>Rinunce alla firma dei contratti di finanziamento</i>	5
<i>Erogazioni</i>	€ 3.633.795,38
<i>Visite ispettive</i>	95
ASSISTENZA TECNICA E GESTIONALE	
<i>Incontri programmati</i>	213
<i>Beneficiari coinvolti in seminari</i>	77
<i>Contatti telefonici/mail</i>	591
<i>Incontri non programmati</i>	290

Le attività relative al Titolo II, per l'esercizio 2012, fanno registrare un sensibile decremento dei ricavi rispetto all'anno precedente (poco meno di 100.000 euro) imputabile ad una serie di



motivazioni tra cui, di seguito, le più importanti:

- forte rallentamento delle attività di delibera dei finanziamenti da parte di Invitalia, con conseguente riduzione del numero di contratti di finanziamento firmati e numero di beneficiari che usufruiscono delle attività di assistenza tecnica. A tal proposito si segnala come, mediamente, la tempistica delle attività di delibera si è attestata su, circa 10-11 mesi dalla data di presentazione della domande da parte di proponenti;
- ~~modifiche alla struttura organizzativa di Invitalia, che appaiono aver rallentato, piuttosto che snellito, l'intero iter procedurale;~~
- probabile scarsa disponibilità di risorse per i finanziamenti, tra l'altro confermata mediante contatti informali con Invitalia e dalla recentissima comunicazione del giorno 19/03/2013 inviata a Sviluppo Italia Molise.

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2012 ricavi di competenza per complessivi € 313.505,30, di cui € 247.161,35 per canoni ed € 66.343,95 di ribaltamento delle utenze. I mq occupati al 31/12/2012 sono 5.040 a fronte dei 5.535 dello scorso esercizio, su un totale complessivo di 7.285 mq tra locali manifatturieri ed HT. Nel dettaglio:

- 200 mq occupati dalla mensa;
- 160 mq relativi agli uffici e agli archivi di SI Molise;
- 3.770 mq occupati di laboratori manifatturieri,
- 910 mq. di locali HT.

Il numero totale delle aziende insediate, rilevato nel mese di Dicembre, è di 18 unità e la percentuale di saturazione degli spazi è di circa il 66%.

Nel corso dell'anno non si sono registrate nuove entrate nell'Incubatore. Alla fine del mese di Ottobre si è registrata l'uscita della società Gazebo & Gazebo S.n.c. causa risoluzione del contratto per morosità. In merito a tale morosità si è dato mandato al legale per quanto attiene il recupero crediti.

Si segnala che in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 11/09/2011 Sviluppo Italia Molise ha provveduto a mettere a disposizione del consorzio Geosat una superficie di circa 750 mq presso la palazzina HT in vista del futuro insediamento del Consorzio al termine della procedura di valutazione in corso da parte del MIUR.

Altre Attività Istituzionali

Anche nel corso del 2012, Sviluppo Italia Molise ha svolto una serie di attività di carattere istituzionale coerenti con la propria *mission* ed in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla Convenzione quadro, le quali, però non erano inserite all'interno della lettera di intenti essendo non prevedibili ad inizio anno e, per le quali, quindi, non è stato possibile rendicontare all'Ente regione. Di conseguenza tali attività non hanno generato ricavi.



In particolare, sono stati realizzati una serie di incontri con i diversi referenti regionali relativamente a questioni tecniche inerenti specifiche attività, la quantificazione economica delle stesse e la definizione delle modalità operative. Un'altra attività particolarmente intensa è stata dedicata alla ricognizione delle attività che i diversi servizi regionali attualmente affidano all'esterno e che potrebbero essere potenzialmente affidati a SI MOLISE in quanto società in house.

La società ha anche svolto attività di progettazione in nome e per conto della Regione Molise tra le quali si evidenzia:

- La partecipazione a due call for proposal in partnership con soggetti internazionali emanate nell'ambito dell'FP7 e del programma CIP dell'Unione Europea.
- la partecipazione ad un progetto, come regione in accompagnamento, finalizzato a valutare opportunità di scambi commerciali e di trasferimento tecnologico con la regione cinese dello Jangsu. Tale progetto, che ha come capofila la regione Marche, è stato finanziato nell'ambito del programma MAE Regioni-Cina.
- la partecipazione agli incontri internazionali organizzati dalla rete EURADA (rete europea delle agenzie di sviluppo regionale) e della rete EBN (european bic network).

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi, diversi da quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio, che contengono indicatori di performance aggiuntivi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi di bilancio e che si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2012 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i quattro esercizi precedenti:

	2012	2011	2010	2009	Δ 2012 - 2011
RICAVI:					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.989.544	1.815.514	1.151.434	1.101.457	174.030
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-641	-229.450	250.000	0	228.809
Altri ricavi e proventi:	75.377	15.537	2.936	3	59.840
Totale	2.064.280	1.601.601	1.404.370	1.101.460	462.679



COSTI :					
Per servizi	478.760	458.053	441.006	443.647	20.707
Per godimento di beni di terzi	106.084	107.826	82.595	81.279	-1.742
Per personale:	1.360.726	1.325.272	1.165.920	1.126.433	35.454
Totale	1.945.570	1.891.151	1.689.521	1.651.359	54.419
Margine operativo lordo	118.710	-289.550	-285.151	-549.899	408.260
Ammortamenti e svalutazioni:	236.469	275.178	236.684	217.012	-38.709
Oneri diversi di gestione	61.105	50.717	35.875	39.199	10.388
Risultato operativo	-178.864	-615.444	-557.710	-806.110	436.581
Proventi ed oneri finanziari					
Altri proventi finanziari :	9.305	5.759	2.586	7.212	3.546
Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	3	0	0
Totale	9.305	5.759	2.589	7.212	3.546
Proventi ed oneri straordinari					
Proventi:	6.216	19.027	8.975	63.062	-12.811
Oneri:	694	907	20.858	8.167	-213
Totale	5.522	-18.120	-11.883	54.894	-12.598
Risultato prima delle imposte	-164.037	-591.564	-567.010	-744.005	427.529
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.363	19.411	14.610	1.126	15.952
Risultato dell'esercizio	-199.400	-610.975	-581.620	-745.131	411.577

Il valore della produzione si è attestato ad 2,064 Milioni di Euro, in aumento di 463 mila Euro (+29%) rispetto all'esercizio precedente e di ben 1 Milione di Euro rispetto all'esercizio 2009, primo esercizio a seguito del cambio di compagine societaria. Ciò è dovuto in particolare all'impegno profuso nel completare il percorso di trasformazione della società in una vera Agenzia *in house* alla Regione Molise. Infatti, ad eccezione delle attività relative alla gestione del Titolo II del D.Lgs 185/2000 (che sono svolte in base a precisa disposizione normativa nazionale), tutte le altre attività sono svolte su incarico o comunque in nome e per conto della Regione Molise.

Per quanto concerne i costi, nel 2012 si è registrato soltanto un lieve incremento (+1%) rispetto all'esercizio precedente. Sostanzialmente ciò è stato possibile grazie all'avvio di un'azione di *spending review* già prima dell'introduzione dell'obbligo normativo e ad una attenta gestione dei costi connessi con la manutenzione ordinaria dell'incubatore di imprese. Si segnala inoltre che la società, per la prima volta nell'ultimo quinquennio, riesce a raggiungere un Margine operativo lordo positivo (+119 MEuro), che rimane tale anche considerando gli oneri di gestione (-61 MEuro) e la sommatoria degli oneri e proventi finanziari e straordinari (+15 MEuro).

Complessivamente, se escludiamo dalla determinazione del risultato d'esercizio gli ammortamenti e le svalutazioni, per le quali non vi è stata una uscita finanziaria nel corso dell'esercizio, il risultato misurerebbe un utile di 37 mila Euro al netto di imposte dirette (IRAP)

di 35 MEuro le quali, per la tipologia delle stesse, torneranno comunque nella disponibilità del Socio controllante. Risulta quindi evidente che a fronte di un ulteriore lieve aumento dal valore della produzione, e con una ulteriore riduzione dei costi (l'effetto della spending review sarà prevedibilmente maggiore nel prossimo esercizio) la società potrà raggiungere nel 2013 il "break even point" e, con esso, il sostanziale equilibrio finanziario.

Le tabelle seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. <i>importi in migliaia di Euro</i>	DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'					
	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	var % 2012/2011	var % 2012/2009
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise	826,00	500,00	764,00	496,00	65%	67%
di cui:						
Assistenza AdG progr. Ex art. 15	192,00	205,00	431,00	488,00	-6%	
Attrazione investimenti	151,00	124,00			22%	
Accompagnamento alla progettazione	151,00	117,00			29%	
Supporto attività Conferenza Stato-regioni	55,00	58,00	79,00	8,00	-5%	
Supporto Start & Go	-	29,00	37,00		-100%	
Attività istituzionale di progettazione e sviluppo	232,00	217,00	217,00		7%	
Inseadimento consorzio GEOSAT	45,00					
Variazione dei lavori in corso	-	250,00				
PO FESR Attività I 1.1. Animazione e sensibilizzazione	488,00	339,00			44%	
Conferenza E-health	25,00	17,00			47%	
Supporto partecipazione rete Nereus (regione Molise)	99,00	98,00	46,00		1%	
Settimo programma quadro UE - progetto "THE ISSUE" (contributo)	70,00	4,00	-		1650%	
Assistenza Tecnica-UCO-FESR	11,00					
Attività di gestione Titolo II D.Lgs 185/2000	227,00	344,00	280,00	317,00	-34%	-28%
di cui:						
Attuazione	83,00	109,00			-24%	
Assistenza tecnica e gestionale	144,00	214,00			-33%	
Variazione dei lavori in corso	-	21,00			-100%	
Sistema insediativo	313,00	289,00	314,00	289,00	8%	8%
di cui:						
Canoni di locazione	247,00	235,00			5%	
Consumi	66,00	54,00			22%	
Altri ricavi e proventi	5,00	11,00			-55%	
TOTALE RICAVI	2.064,00	1.602,00	1.404,00	1.102,00	29%	87%

Risulta immediatamente evidente il sensibile incremento delle attività svolte sulla base della Convenzione Quadro siglata con la Regione Molise, cui si affianca l'importante contributo dell'attività di "Animazione e Sensibilizzazione" sui temi dell'innovazione tecnologica svolta nell'ambito del PO FESR della Regione Molise. E' diminuito l'impatto dell'attività di assistenza all'AdG relativamente al programma Ex art. 15 in quanto l'attività sta giungendo a conclusione, mentre sono aumentate attività quali l'Accompagnamento alla progettazione e l'Attrazione di investimenti. L'attività di gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000, che viene svolta su contratto con Invitalia e per la quale, quindi, il fatturato dipende quasi esclusivamente dall'operatività garantita dall'Agenzia nazionale, ha visto un decremento significativo del volume di attività, con ricavi per 227 Mila Euro (- 35%), mentre in discreto aumento risulta il fatturato derivante dall'attività svolta presso l'Incubatore di Campochiaro (+8%). Le attività relative al Progetto internazionale "THE ISSUE", che beneficia di un contributo comunitario a valere sul 7th Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione dell'UE, sono sensibilmente aumentate essendo entrata a regime la gestione operativa del progetto. Il contributo delle attività inerenti la rete NEREUS è sostanzialmente stabile, mentre è stata introdotta una nuova linea di attività di assistenza tecnica a beneficio degli UCO FESR che si è avviata nel mese di novembre 2012.



Le tabelle seguenti propongono una interessante analisi delle singole commesse attraverso un conto economico "di commessa" che confronta il valore della produzione con i costi, riclassificati in "diretti" ed "indiretti" in base alla definizione della Convenzione Quadro siglata con la Regione Molise, realizzati nel corso del 2012.

Sviluppo Italia Molise S.p.A.		CONTO ECONOMICO PER COMMESSA ANNO 2012				
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise						
Importi in migliaia di Euro						
	Assistenza AdG progr. Ex art. 15	Attrazione investimenti	Accompagnamento alla progettazione	Supporto attività Conferenza Stato-regioni	Innesadimento consorzio GEOSAT	Attività istituzionale progettazione e sviluppo
Ricavi	192,00	151,00	151,00	55,00	45,00	232,00
Variazione rimanenze e prodotti						
Altri ricavi e proventi						
Valore della produzione	192,00	151,00	151,00	55,00	45,00	232,00
Costi diretti di cui:	133,00	108,00	106,00	39,00	43,00	164,00
Costo del personale	133,00	108,00	106,00	39,00	7,00	160,00
Altri costi diretti come da Convenzione Quadro	-	-	-	-	36,00	4,00
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-
accantonamento svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-
Costi indiretti	59,00	43,00	45,00	16,00	2,00	68,00
Totale Costi	192,00	151,00	151,00	55,00	45,00	232,00
Risultato						

Sviluppo Italia Molise S.p.A.		CONTO ECONOMICO PER COMMESSA ANNO 2012						
Importi in migliaia di Euro								
	PO FESR Attività 1.1. Animazione e sensibilizzazione	Conferenza E-Health	Supporto partecipazione rete Nereus	Programma quadro UE progetto "THE ISSUE"	Attività di gestione Titolo II D.Lgs. 165/2008	Sistema insediativo	Altri ricavi e proventi	Assistenza Tecnica UCO FESR
Ricavi	488,00	25,00	99,00		227,00	313,00		11,00
Variazione rimanenze e prodotti								
Altri ricavi e proventi				70,00				5,00
Valore della produzione	488,00	25,00	99,00	70,00	227,00	313,00		11,00
Costi diretti di cui:	373,00	25,00	97,00	69,00	171,00	495,00	5,00	10,00
Costo del personale	354,00	-	16,00	29,00	159,00	132,00	4,00	10,00
Altri costi diretti come da Convenzione Quadro	19,00	25,00	81,00	40,00	12,00	144,00	1,00	
Ammortamenti	-	-	-	-	-	212,00		
accantonamento svalutazione crediti	-	-	-	-	-	7,00		
Costi indiretti	115,00	-	2,00	1,00	43,00	30,00		1,00
Totale Costi	488,00	25,00	99,00	70,00	214,00	525,00	5,00	11,00
Risultato					13,00	212,00		

L'analisi delle singole commesse consente di evidenziare come tutte le attività svolte nell'ambito della Convenzione Quadro e/o comunque affidate dalla Regione Molise, producono un risultato pari a zero, rispettando in pieno lo spirito della citata Convenzione che impone alla società di rendicontare solamente i costi diretti ed indiretti sostenuti per lo svolgimento delle attività senza consentire il conseguimento di un utile operativo.

L'attività di gestione del Titolo II svolta sulla base di precise tariffe, ha consentito, nonostante il calo del fatturato, il raggiungimento di un risultato positivo pari ad Euro 13 Mila.

Per quanto concerne il sistema insediativo, risulta immediatamente evidente come la sua gestione continui ad essere la principale fonte di problemi per il raggiungimento dell'equilibrio economico della società, essendo l'unica causa della perdita registrata. Infatti, a fronte di un valore della produzione di 313 mila euro si registrano costi complessivi per Euro 525 mila, con una perdita di 212 mila euro. Tale risultato è da attribuire all'elevato impatto dell'ammortamento dell'immobile (212 MEuro) ma anche agli elevati costi diretti dovuti alle spese per manutenzione ordinaria, alle tasse locali e all'introduzione dell'IMU (circa 47 Mila Euro) che è dovuta nonostante

si tratti di un immobile con finalità essenzialmente pubbliche. L'introduzione nel corso del 2012 di un sistema di controllo dei pagamenti e di procedure molto rigide in tema di recupero crediti ha permesso sostanzialmente di annullare l'impatto delle perdite su crediti che sono passata dai 53 MEuro del 2011 a 7 mila del 2012, nonostante la crisi di liquidità di cui soffrono tutte le imprese. A fronte di un tale livello di costi si registra l'impossibilità di aumentare le tariffe alle imprese insediate in particolare in questo momento di pesante crisi nazionale ed internazionale. Una simile politica comporterebbe, infatti, un probabile svuotamento dell'incubatore con ripercussioni ancora più marcate sul fronte dei costi per la società oltre che con un importante effetto depressivo per l'economia della zona. C'è da sottolineare, infine, che in ottemperanza al mandato ricevuto nel corso dell'assemblea del maggio 2012, è stata anche valutata la possibilità di intraprendere azioni più marcate nella gestione dell'incubatore. In particolare è stata fatta una valutazione informale dell'interesse verso una eventuale ipotesi di dismissione in blocco o frazionata dell'immobile, la quale ha permesso di riscontrare che in questo periodo sarebbe difficile individuare potenziali compratori e, soprattutto, conseguire una valutazione soddisfacente del complesso immobiliare. Pertanto, anche in considerazione del sostanziale miglioramento del risultato di commessa (si è passati da una perdita di circa 400 mila euro del 2011 ad una perdita di 212 mila euro), si è ritenuto di dare priorità ad altre opportunità, tra le quali, in primis, una riconversione verso attività di ricerca ed innovazione.

Nella successiva tabella vengono analizzati in sintesi i principali costi sostenuti dalla Società nell'esercizio 2012 - 2009. Come già evidenziato, in termini assoluti vi è stato un incremento di costi pari ad € 21 mila circa (+1% circa) rispetto al 2011.

VARIAZIONE DEI COSTI – ANNO 2012/2009						
DESCRIZIONE	2012	2011	2010	2009	Δ 2012 2011	Δ% 2012 2011
COSTI MATERIE PRIME	-	-	-	-	-	-
COSTI PER SERVIZI	478.760	458.053	441.006	443.647	20.707	4%
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	106.084	107.826	82.595	81.279	-1.742	-2%
COSTI PER IL PERSONALE	1.360.726	1.325.272	1.165.920	1.126.433	35.455	3%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	236.469	275.178	236.684	217.012	-38.709	-16%
ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	61.105	50.717	35.875	39.199	10.388	17%
TOTALE	2.243.144	2.217.045	1.962.080	1.907.570	26.099	1%



Le motivazioni di tali variazioni sono state già evidenziate in precedenza per quanto attiene i costi per servizi, mentre per i costi del personale esse sono sostanzialmente riconducibili alla normale applicazione delle previsioni contrattuali vigenti. L'incremento dei costi relativi agli oneri di gestione è da addebitare unicamente alla determinazione della nuova IMU; il passaggio dall'Ici alla nuova imposta ha comportato un incremento dell'imposta di circa 19 MEuro (da 28 MEuro a 47 MEuro). Nel contempo si è verificato una riduzione degli ammortamenti ed in particolare delle svalutazioni dei crediti complessivamente per circa 39 MEuro.

In definitiva, l'esercizio 2012 chiude con una perdita pari ad Euro 199.400, al netto della quota di ammortamento pari ad Euro 229.061, alla svalutazione dei crediti per complessivi Euro 7.408 e alla liquidazione delle imposte dell'esercizio per Euro 35.363.

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2012 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO (AF)	€ 3.466.666	MEZZI PROPRI	€ 3.852.399
Immobilizzazioni immateriali	€ 57.921	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ 3.295.501	Riserve	€ 290.373
Immobilizzazioni finanziarie	€ 113.244	Utile (perdite) d'esercizio	-€ 199.400
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 1.351.831	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 174.962
Magazzino	€ 27.185		
Liquidità differite	€ 1.226.593	PASSIVITA' CORRENTI	€ 990.537
Liquidità immediate	€ 98.053		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 4.818.497	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 4.818.498

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio, anche in presenza di una perdita economica nel corrente esercizio, sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.



Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	
importi in migliaia di €	2012	2011
Immobilizzazioni immateriali	58	32
Immobilizzazioni materiali	3.296	3.495
Immobilizzazioni finanziarie	113	113
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.467	3.640
Fondo TFR	-101	-83
Fondi rischi	-5	-5
CAPITALE FISSO OPERATIVO	-106	-88
Lavori in corso	20	21
Crediti verso clienti	258	227
Crediti Vs. Regione Molise	915	667
Altri crediti, ratei e risconti attivi	61	55
Debiti verso fornitori	-217	-111
Debiti verso fornitori intercompany	-331	-583
Anticipi da clienti	-	-
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-512	-370
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	194	-94
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.555	3.458
Capitale sociale	3.562	3.562
Riserve, utili ed altre del patrimonio	290	901
Utile(perdita) di periodo	-199	-611
PATRIMONIO NETTO	3.653	3.852
Disponibilità cassa e banche	-98	-394
Debiti verso banche		
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	98	-394
TOTALE FONTI FINANZIARIE	3.555	3.458

Analizzando le voci della suddetta tabella, si evince che nel periodo 2011 - 2012 il capitale investito ha avuto un incremento netto di circa 100 mila euro determinato da un incremento del Capitale circolante pari ad euro 288 mila e da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per euro 170 mila ed incremento del fondo TFR per euro 18 mila. In particolare, si evidenzia che il capitale circolante ha assunto nel corrente esercizio un valore positivo (valore dei crediti superiore al valore dei debiti), e questo è stato determinato prevalentemente da una variazione netta positiva nei confronti dell'azionista di controllo (Regione Molise): tale variazione è pari a circa 500 M€. La differenza (-212 M€ circa) è determinata dalle altre componenti del capitale circolante.

Alla crescita di valore del capitale investito (+100 MEuro) non è corrisposto un eguale incremento del Patrimonio, bensì una sua riduzione pari a euro 200 mila circa: pertanto entrambe le variazioni sono state finanziate dalla posizione corrente netta che verifica una corrispondente riduzione di valore tra i due esercizi per circa 300 mila euro.

Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. Nella suddetta tabella è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow della gestione operativa è risultato negativo per circa 240 Meuro e che quello dell'attività di investimento è negativo per circa 54 MEuro.



Complessivamente nel 2012 il Cash flow ha mostrato decrementi di cassa per circa 300 MEuro. La lettura di tutti questi dati conferma che la società si trova ad affrontare una situazione di difficoltà probabilmente legata da un lato agli assestamenti dovuti al cambiamento di mission e di coordinamento con le strutture regionali, dall'altro alle dinamiche imposte dal patto di stabilità che comporta un sensibile allungamento nei tempi di pagamento da parte del principale "cliente" nonché socio unico, la Regione Molise.

Ad ogni modo l'incremento delle commesse fa prevedere, nel breve periodo, un riequilibrio economico della società a cui seguirà, nel medio periodo, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario; risulta ancora necessario porre molta attenzione alla gestione finanziaria ed ai flussi di cassa al fine di stemperare gli effetti della tensione finanziaria in essere.

Si segnala infine che la società non ha debiti finanziari nei confronti di terzi.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori di performance.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2012	2011	2010
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 385.733	€ 822.381	€ 1.250.934
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,11	1,23	1,33
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 560.695	€ 977.675	€ 1.384.413
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,16	1,27	1,36

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2012	2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	€ 0	€ 0	€ 0
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,09	0,15	0,06

INDICI DI REDDITIVITÀ		2012	2011	2010
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-5%	-16%	-13%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-4%	-15%	-13%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	-5%	-14%	-11%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-10%	-32%	-45%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		2012	2011	2009
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 361.294	€ 366.701	€ 802.883
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,36	1,37	2,25
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 334.109	€ 339.165	€ 530.775
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,34	1,34	1,83



Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante, nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine. I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

L'analisi comparativa per il triennio 2010 - 2012 evidenzia un andamento negativo in valore assoluto ed in percentuale dei relativi indici. E' pertanto necessario prevedere nel corrente esercizio 2013 azioni specifiche (riduzione dei tempi di incasso, maggiore rotazione dei crediti, aperture di credito, ecc) atte a fronteggiare possibili tensioni finanziarie.

La terza tabella, quella relativa alla struttura dei finanziamenti, riporta valori nulli in quanto la società non ha debiti finanziari verso istituti bancari né verso altri enti finanziari. Quanto maggiore fosse stato l'indice, tanto maggiore sarebbe stata la dipendenza finanziaria della società.

Infine la tabella relativa agli indici di redditività mostra valori ancora negativi anche se l'andamento degli stessi nel periodo in esame lascia immaginare il possibile raggiungimento del punto di equilibrio nel corso dell'esercizio 2013.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2012 non ci sono state sostanziali variazioni nella pianta organica e nel modello organizzativo che era stato adottato nel giugno 2011. L'unico cambiamento riguarda l'avanzamento di livello di una risorsa avvenuto nel mese di settembre.

Sviluppo - formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2012 le attività di formazione del personale sono proseguite nel rispetto del piano formativo presentato nel 2011. Il personale ha svolto attività di formazione su tematiche relative alle metodologie di costruzione di business plan, alla valutazione di progetti di imprese ed alla progettazione internazionale anche attraverso la partecipazione ad incontri internazionali organizzati dalla rete Eurada e dal consorzio EBN di cui la società è membro. Nel mese di ottobre è stata presentata la *candidatura di un piano di formazione aziendale* a valere sul bando di finanziamento emanato dal fondo FORTE ove è iscritta la società e per il quale si è in attesa dell'esito della procedura di valutazione.



Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente.

In relazione al Piano di Adeguamento alla normativa a tutela dei dati personali portato avanti da Sviluppo Italia Molise, ed in particolare per ciò che riguarda gli obblighi legati alla sicurezza delle informazioni, si comunica che la Società nel corso del 2012 ha aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza (**DPS**) in conseguenza del cambiamento della sede sociale avvenuto nell'ottobre 2011.

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2012 si è mossa in assoluta continuità con le logiche e la filosofia adottate negli anni precedenti attuando quanto previsto dal vigente CCNL. Si segnala che la società non rientra tra le tipologie obbligate a procedere con gli adempimenti in materia di personale previsti dalla normativa sulla c.d. *spending review*.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo, continuano, comunque i contatti con le altre società regionali per lo scambio di know how.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2013 dovrebbe ulteriormente incrementare il volume di attività affidato dalla Regione alla società. Tale affermazione è supportata dall'avvenuto rinnovo dell'affidamento per lo svolgimento dell'attività di "animazione e sensibilizzazione" e dalla stipula della lettera di intenti per l'anno 2013 a valere sulla Convenzione quadro, la quale prevede, anche nel nuovo esercizio, l'affidamento di attività per un ammontare complessivo di 1 milione di euro iva compresa. E' necessario segnalare, tuttavia, che solo una parte di queste risorse, pari a 200 mila Euro, sono appostate in un apposito capitolo del bilancio regionale dedicato a Sviluppo Italia Molise, così come avvenuto per l'anno 2012, mentre la restante parte, come recita la lettera di intenti, "saranno individuate all'interno del bilancio regionale nei capitoli attinenti alle tipologie di servizio affidate". In aggiunta a tali affidamenti dovrebbe acquisire maggiore importanza economica l'attività di assistenza tecnica a beneficio degli UCO FESR, per la quale la relativa convenzione è stata prorogata al 31/05/2013 e dovrebbe essere avviata un'attività che vede la società impegnata quale organismo deputato ad effettuare i "controlli di primo livello" nell'ambito di un bando di aiuto alle PMI.



Al 31/12/2012 è formalmente scaduto il contratto di prestazione di servizi in essere con INVITALIA per la gestione di alcune fasi del Titolo II del D.Lgs 185/2000, tuttavia considerata la continuità delle attività attestata da una apposita lettera dell'Agenzia nazionale, è ipotizzabile che tale contratto sia rinnovato nel corso dell'esercizio 2013.

Sul fronte dei costi, nel nuovo esercizio saranno più importanti i risultati dell'azione di *spending review* già avviata nel corso del 2012 e finalizzata a ridurre il più possibile i costi operativi pur garantendo il necessario livello di operatività della società. Inoltre, è in corso di ultimazione la revisione delle procedure che la società adotta in materia di acquisti, affidamenti, consulenze ecc per recepire al meglio tutti i dettami previsti dal codice degli appalti oltre che gli orientamenti più recenti della giurisprudenza. In particolare è in corso di verifica con la Consip la possibilità di utilizzare gli strumenti appositamente previsti per gli acquisti della PA, modalità che dovrebbe consentire un sensibile risparmio su alcune tipologie di spesa. Infine, si segnala che la società sta completando l'iter di implementazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti individuati nel D.lgs 231/01. Il rispetto delle procedure previste da tale normativa, pur non essendo obbligatorio per la società, consentirà di monitorare nel migliore dei modi i rischi connessi con gli atti di gestione, massimizzare la trasparenza ed aumentare il livello di controllo sull'intero flusso di atti gestionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31-12-2012 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa, le partecipazioni iscritte sono relative a società ed a consorzi aventi quale scopo quello di favorire la nascita e lo sviluppo delle PMI.

Nell'anno 1999 la società ha acquisito una partecipazione nella società SCI srl, utilizzando le risorse del Fondo rotativo di Venture Capital, per un importo di 108.000 € pari al 27% del Capitale sociale della collegata. Per una puntuale disamina della situazione relativa a questa società si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

In data 15/06/2004 Sviluppo Italia Molise ha provveduto a rilevare dalla PROGEO S.p.A. - in liquidazione - il pacchetto azionario da essa posseduta della Molise Sviluppo SCPA costituito da n. 404 azioni da nominali € 510,00. Il prezzo delle azioni è stata stabilito sulla base del patrimonio netto della Molise Sviluppo alla data del 31/12/2002, e quindi per un valore reale di € 134.947,00 a fronte di un valore nominale di € 206.040,00.

I dettagli delle situazioni relative alle società collegate sono analizzate in nota integrativa.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società, alla data del 31/12/2012 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione



ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 18 dicembre 2009 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta regionale del Molise (Delibera n. 1056 del 28 ottobre 2009) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing". Tra le varie modifiche si evidenzia anche la nuova denominazione sociale in "Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A." la modifica dell'oggetto sociale che ci obbliga a lavorare esclusivamente in nome e per conto della Regione Molise (eccezione fatta per la gestione del D.Lgs. 185/2000 che avviene sulla base di specifica previsione normativa).

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Situazione al 31/12/2012 in €				Situazione al 31/12/2012 in €					
Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
915.445	331.267	-	-	-	-	-	-	1.449.299	-

I crediti al 31/12/2012 derivano completamente da attività svolte per conto della Regione Molise. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Nessuna attestazione va fatta a tale proposito.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto richiamato in materia di affidamento di attività nel paragrafo dedicato alla prevedibile evoluzione della gestione, si segnala che mese di febbraio 2013 è stata inviata una nota al Ministro per lo Sviluppo Economico per portare alla sua attenzione le criticità che si riscontrano sul territorio nella gestione degli strumenti di cui al D.Lgs 185/2000 con particolare riferimento al lunghissimo tempo di istruttoria e delibera impiegato da Invitalia che causa serissimi problemi per i beneficiari soprattutto in un momento difficile di crisi economica quale quello attuale.

Inoltre, a seguito di alcuni passaggi relativi a Sviluppo Italia Molise riportati nella relazione di inaugurazione dell'anno giudiziario 2013 fatta dal Presidente della Corte dei Conti del Molise, si è ritenuto opportuno inviare alla Corte una nota che riporta la reale situazione economico-finanziaria della società, oltre che alcune considerazioni circa l'inquadramento giuridico della



stessa ed i rapporti con il socio unico Regione Molise, così da fornire alla Corte tutti gli elementi utili per la valutazione.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico

il Bilancio d'esercizio 2012, che si sottopone per l'approvazione, chiude con una perdita di Euro 199.400,00, con la proposta di riportare a nuovo.

L'Amministratore Unico

- Ing. Domenico Testa -



		ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
		Versamenti richiamati		
		Totale credito verso soci (A)	0	0
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	Immobilizzazioni immateriali		
	1	Costi di impianto ed ampliamento	230	460
	2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	56.283	29.600
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione		
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.408	2.359
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7	Altre	0	0
		Totale	57.921	32.419
	II	Immobilizzazioni materiali		
	1	Terreni e fabbricati	3.190.630	3.348.739
	2	Impianti e macchinario	87.131	127.803
	3	Attrezzature industriali e commerciali		
	4	Altri beni	17.740	18.788
	5	Immobilizzazioni in corso ed anticipi		
		Totale	3.295.501	3.495.330
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
	1	Partecipazioni in	113.244	113.244
		a. imprese controllate		
		b. imprese collegate	108.079	108.079
		c. altre imprese	5.165	5.165
	2	Crediti		
		a. verso imprese controllate		
		b. verso imprese collegate		
		c. verso controllanti		
		d. verso altri		
		d.1) entro l'esercizio successivo		
	3	Altri titoli:	0	0
		a. depositi cauzionali		
	4	Azioni proprie:		
		Totale	113.244	113.244
		Totale immobilizzazioni (B)	3.466.665	3.640.993
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	Rimanenze		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3	Lavori in corso su ordinazione	19.909	20.550
	4	Prodotti finiti e merci		
	5	Acconti		
		Totale	19.909	20.550
	II	Crediti		
	1	Verso Clienti	257.643	226.719
		- Verso clienti entro l'esercizio successivo		
		- Verso clienti oltre l'esercizio successivo		
	2	Verso imprese controllate		
		- Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo		
		- Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo		
	3	Verso imprese collegate	0	0
		- Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo		
		- Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo		
	4	Verso controllanti	915.445	667.171
		- Verso controllanti entro l'esercizio successivo		
		- Verso controllanti oltre l'esercizio successivo		
	4-bis	Crediti tributari	20.786	16.680
		- Crediti tributari entro l'esercizio successivo		
		- Crediti tributari oltre l'esercizio successivo		
	4-ter	Imposte anticipate		
		- Imposte anticipate entro l'esercizio successivo		
		- Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo		
	5	Verso altri	32.709	32.240
		- Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo		
		- Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo		
		Totale	1.226.593	942.609
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1	Partecipazioni in imprese controllate		
	2	Partecipazioni in imprese collegate		
	3	Altre partecipazioni		
	4	Azioni proprie		
	5	Altri titoli		
		Totale III	0	0
	IV	Disponibilità liquide		
	1	Depositi bancari e postali	98.027	393.495
	2	Assegni		
	3	Denaro e valori in cassa	26	619
		Totale IV	98.054	394.113
		Totale attivo circolante (C)	1.344.556	1.357.472
D		RATEI E RISCONTI		
		- Altri ratei e risconti	7.276	6.986
		Totale ratei e risconti (D)	7.276	6.986
		TOTALE ATTIVO	4.818.497	5.005.450



		PASSIVO	31.12.2012	31.12.2011
A		PATRIMONIO NETTO		
I		Capitale sociale	3.562.025	3.562.025
II		Riserva sovrapprezzo azioni		
III		Riserve di rivalutazioni		
IV		Riserva legale	25.159	25.159
V		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI		Riserve statutarie		
VII		Altre riserve:	1.457.809	1.457.809
a		- Riserve da utili reinvestiti		
c		- Sopravv.ze c/contributi articolo 55 T.U.I.R.	1.457.809	1.457.809
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	-1.192.595	-581.620
IX		Utile (perdita) dell'esercizio	-199.400	-610.975
		Totale patrimonio netto (A)	3.652.998	3.852.398
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2		Per imposte		
3		Altri	5.000	5.000
a.		Fondo contributi in conto capitale (Legge 503/94)		
b.		Fondo vertenze in corso	5.000	5.000
c.		Fondo rischi spese future		
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.000	5.000
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	100.562	83.182
D		DEBITI		
1		obbligazioni		
		- oltre l'esercizio successivo		
2		obbligazioni convertibili		
		- oltre l'esercizio successivo		
3		debiti verso banche		
		- oltre l'esercizio successivo		
4		debiti verso altri finanziatori		
		- oltre l'esercizio successivo		
5		acconti		
		- oltre l'esercizio successivo		0
6		debiti verso fornitori	216.595	111.027
		- oltre l'esercizio successivo		
7		debiti rappresentati da titoli di credito		
		- oltre l'esercizio successivo		
8		debiti verso imprese controllate		
		- oltre l'esercizio successivo		
9		debiti verso imprese collegate		
		- oltre l'esercizio successivo		
10		debiti verso controllanti	331.267	583.333
		- oltre l'esercizio successivo		
11		debiti tributari	153.880	106.148
		- oltre l'esercizio successivo		
12		debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	74.671	71.431
		- oltre l'esercizio successivo		
13		altri debiti	139.338	192.930
		- oltre l'esercizio successivo	74.400	72.112
		Totale debiti (D)	990.151	1.064.670
E		RATEI E RISCONTI	69.786	0
		- Aggi su prestiti		
		Totale ratei e risconti (E)	69.786	0
		TOTALE PASSIVO	4.818.497	5.005.450
		GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE		
		Garanzie prestate		
		Altri conti d'ordine		
		Impegni per canoni di noleggio a scadere	5.533	2.342



		31.12.2012	31.12.2011
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.989.544	1.815.514
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-641	-229.450
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:	75.377	15.537
	- contributi in conto esercizio	70.026	4.119
	- contributi in conto capitale		
	- altri ricavi e proventi	5.352	11.418
	Totale valore della produzione (A)	2.064.281	1.601.601
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7	Per servizi	478.760	458.053
8	Per godimento di beni di terzi	106.084	107.826
9	Per personale:	1.360.726	1.325.272
a	salari e stipendi	975.824	958.186
b	oneri sociali	287.587	277.026
c	trattamento di fine rapporto	66.149	58.759
d	trattamento di quiescenza e simili		
e	altri costi	31.166	31.300
10	Ammortamenti e svalutazioni:	236.469	275.178
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.102	8.581
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.959	212.744
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.408	53.853
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	61.105	50.717
	Totale costi della produzione (B)	2.243.144	2.217.045
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-178.864	-615.444
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- in imprese controllate e collegate		
	- in altre imprese		
16	Altri proventi finanziari:	9.305	5.759
a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate e collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
b	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate e collegate		
	- da controllanti		
	- da altri	9.305	5.759
17	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
	- verso imprese controllate e collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17)	9.305	5.759
D	 Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
a	di partecipazioni		
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19	Svalutazioni:		
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:	6.216	19.027
	- plusvalenze da alienazioni		
	- altri proventi	6.216	19.027
21	Oneri:	694	907
	- minusvalenze da alienazioni		
	- altri oneri	694	907
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	5.522	18.121
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-164.037	-591.564
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	35.363	19.411
23	Risultato dell'esercizio	-199.400	-610.975



RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO)		31/12/2012	31/12/2011
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:			
Utile (perdita) d' esercizio	(199.400)		(610.975)
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti	229.061		221.325
T.F.R. maturato nell'esercizio	66.149		58.759
T.F.R. pagato nell'esercizio	(48.769)		(42.161)
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	0		0
Accant. (utilizzo) voci di origine tributaria			
Totale		47.041	(373.052)
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0		0
Rimanenze	641		229.450
Crediti	(283.784)		(115.535)
Ratei e risconti attivi	(290)		15.122
Fornitori	(146.498)		372.332
Debiti diversi	24.047		(12.735)
Ratei e risconti passivi	69.786		0
Debiti tributari	47.732		1.304
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		(288.367)	489.938
		(271.325)	116.886
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	(12.130)		(30.628)
Valore netto contabile cespiti alienati	(42.604)		(37.630)
Incrementi nelle attività immateriali (incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie (incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	0		0
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		(58.734)	(68.255)
assunzione (rimborso) di nuovi finanziamenti	0		0
Dividendi distribuiti	0		0
Altre variazioni nei conti di patrimonio netto			
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE		(296.060)	48.628
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		394.113	345.486
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		98.054	394.113



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il presente bilancio d'esercizio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, così come modificata dal D.Lgs. 127/91 e D.Lgs. n.6/03 ed integrata dai Principi Contabili emessi dal CNDRC e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

~~Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto finanziario.~~

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 4° comma del C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423-bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dal CNDRC.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli. Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.



ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis 6° comma del C.C.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.



PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2012	2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.467	3.641
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	58	32

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di (4 anni) e di (5 anni) tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Costi di impianto	25
Costi di ampliamento	20

2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'anno sono state sostenute e capitalizzate spese relative a pubblicità e propaganda per un importo complessivo di circa 43 mila euro per pubblicizzare le attività svolte dalla società sull'intero territorio regionale. Le suddette spese sono state capitalizzate previo assenso preventivo del Collegio Sindacale.

3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 34 mila.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Concessioni	20
Licenze e Marchi	20
Spese pubblicitarie	20

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15".

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.



Costo storico	Saldo al 31/12/11	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/12
Costo impianto e Ampliamento	72				72
Costi di Pubblicità e R&S	67	43			110
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno	0				0
Concessioni Licenze e Marchi	36				36
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	13				13
Totali	146	43	0	0	231

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2011	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2012
Costo impianto e Ampliamento	71				71
Costi di Pubblicità e R&S	37	16			53
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno					
Concessioni Licenze e Marchi	34	1			35
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	13				13
Totali	138	17	0	0	172

Valore netto	Valore netto al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/12
Costo impianto e Ampliamento	0				0
Costi di Pubblicità e R&S	30	43		16	57
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno	0				0
Concessioni Licenze e Marchi	2			1	1
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0				0
Altre	0				0
Totali	32	43	0	17	58

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

3.296	3.495
-------	-------

~~Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione, svalutazione né riclassifica.~~

Le suddette immobilizzazioni sono state ammortizzate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari specifici	7,50
Impianti e macchinari tecnici	15,00
Imp.interni spec. di comunic.	25,00
Attrezz. Informatiche	20,00



Altri beni	12,00
------------	-------

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Costo storico	Saldo al 31/12/11	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/12
Terreni	280				280
Fabbricati industriali	5.309	1			5.310
Impianti e macchinario	1.120	5			1.125
Attrezzature Industriali e commerciali	-	-			-
Altri beni	417	7			424
Immobilizzazioni in corso e acconti					-
totali	7.126	13	-	-	7.139

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2011	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2012
Terreni	-				-
Fabbricati industriali	2.240	159			2.399
Impianti e macchinario	992	46			1.038
Attrezzature Industriali e commerciali	-				-
Altri beni	399	7			406
Immobilizzazioni in corso e acconti					-
Totali	3.631	212		-	3.843

Valore netto	Valore netto al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/2012
Terreni e Fabbricati civili	280				280
Fabbricati industriali	3.069	1		- 159	2.911
Impianti e macchinario	128	5		- 46	87
Attrezzature Industriali e commerciali	-			-	-
Altri beni	18	7		- 7	18
Immobilizzazioni in corso e acconti					
totali	3.495	13	-	- 212	3.296

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio. L'incremento complessivo di valore di € 13 mila rappresenta il costo delle spese di manutenzione straordinarie eseguite al centro di Campochiaro divise secondo la natura dell'intervento.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

113 | 113

1. Partecipazioni

	31.12.12	31.12.11
b. in imprese collegate:		



S.C.I. srl	108	108
Molise sviluppo scarl	135	135
(Fondo svalutazione) -	(135)	(135)
Totale	108	108
c. in altre imprese:		
Consorzio Gar.Pro.Impr.	5	5
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Totale	5	5
Valore netto	113	113

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31.12.12
Saldo all'inizio dell'esercizio	135
(Utilizzo dell'esercizio)	0
Saldo alla fine dell'esercizio	135

Il valore netto delle partecipazioni in imprese collegate è pari ad € 108 mila, in "altre imprese" è di € 5 mila.

Denominazione	Sede	Cap.Sociale €/000	Patrim.netto €/000	Patr.netto in quota €/000 A	Risultato d'esercizio €/000	Nota	% posseduta	Valore attribuito al 31/12/11 €/000 B	Differenza A--B
SCI srl	Roma	10	n.d.	n.d.	n.d.	1	27%	0	0
Molise Sviluppo S.c.p.a	Campobasso (CB)	403	440	119	-31	2	29%	130	0

Nota:

1) dalla Visura camerale aggiornata non risulta depositato alcun bilancio a partire dall'anno 2004 ma è stata riportata la variazione del capitale sociale riducendolo delle perdite accumulate nei precedenti esercizi;

2) dati desunti dal bilancio al 31/12/2011 approvato dall'Assemblea dei soci.

Il valore della partecipazione nella SCI è stata integralmente svalutata per perdite durevoli di valore a seguito della liquidazione dei residui fondi costituiti per Venture Capital restituiti allo Stato Italiano per il tramite di Invitalia spa.

La partecipazione nella SCI srl era stata acquisita prelevando le risorse dal fondo rotativo per interventi di Venture Capital, composto per il 50% da mezzi propri e per il restante 50% da contributi FESR. Il Regolamento di tale fondo prevedeva che le risorse potessero essere usate per assumere partecipazioni fino al 31/12/2005 ed al termine dei dieci anni dalla costituzione, ~~le somme che erano ancora disponibili sarebbero state ripartite al 50% tra il Ministero e la nostra società.~~ In data 30/09/2008 si è provveduto a liquidare il 50% dell'importo complessivo del fondo residuo ammontante complessivamente alla somma di € 438 mila.

In relazione alla partecipazione nella società Molise Sviluppo scarl, dai dati contabili desumibili dall'ultimo bilancio approvato, risulta che il valore del patrimonio netto è pari ad € 440 mila; pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione nel corrente esercizio.

Depositi cauzionali

Non vi sono elementi riconducibili alla presente voce.



ATTIVO CIRCOLANTE

1.345 | 1.357

I) RIMANENZE

20 | 21

2. Lavori in corso su ordinazione

	31.12.12	31.12.11
Att. Istituzionali	0	0
Start & Go	0	0
Conferenza Stato Regioni	0	0
Titolo II	20	21
Totale	20	21
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Valore netto	20	21

Alla fine del corrente esercizio risultano iscritti lavori in corso su ordinazione per l'importo complessivo di € 20 mila. La valutazione di questa voce è stata effettuata sulla base della percentuale di completamento delle attività relative alla commessa "Titolo II" alla data del 31/12/2012.

II) CREDITI

1.227 | 943

1. Verso clienti

	31.12.12	31.12.11
Senso s.r.l.	53	53
VESTAS Italia srl	8	9
C.R.P.	69	80
Invitalia spa	51	110
Altri clienti	466	356
Totale	647	608
(Fondo svalutazione)	(389)	(381)
Valore netto	227	227

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31.12.12
Saldo all'inizio dell'esercizio	381
(Utilizzo dell'esercizio)	0
Accantonamento dell'esercizio	8
Saldo alla fine dell'esercizio	389

Per il corrente esercizio è stata accantonata l'ulteriore somma pari a € 8 mila circa al fine di allineare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

3. Verso imprese collegate

	31.12.12	31.12.11
S.C.I. SRL	70	70



Molise Sviluppo	0	0
Totale	70	70
(Fondo svalutazione)	(70)	(70)
Valore netto	0	0

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Nel corso del corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore del fondo è adeguato a fronteggiare il rischio legato al mancato recupero del credito nei confronti della SCI srl.

4. Verso imprese controllanti

	31.12.12	31.12.11
Crediti commerciali	258	0
Anticipi su commesse	0	0
Fatture da emettere	658	667
Crediti verso Erario per Imposte		
TOTALE	915	667
(Fondo svalutazione crediti)	0	0
Valore Netto	915	667

La società vanta nei confronti della controllante il saldo della fattura n. 327 di 25 MEuro oltre iva per attività relative alla commessa "Convegno E-Health" e il saldo della fattura n. 369 di importo pari a 188 MEuro oltre iva quale acconto su diverse attività commissionate dalla Regione.

Inoltre, a fine esercizio, i crediti vantati sulla base della rendicontazione delle attività commissionate ma ancora da fatturare sono i seguenti:

- attività di cui alla commessa "Conferenza Stato Regioni"; credito maturato 29 MEuro;
- attività di cui al "Programma d'investimento Art. 15"; credito maturato 85 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Attrazione investimenti", credito maturato 57 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Progetto Nereus", credito maturato 50 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Ricavi L.1.1.", credito maturato 207 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Accompagnamento alla progettazione", credito maturato 79 MEuro;
- attività di cui alla commessa "GEOSAT", credito maturato 23 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Convenzione FESR", credito maturato 11 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Attività Istituzionale", credito maturato 118 MEuro.

Complessivamente la società, per tutte le attività svolte nel corso del 2012, vanta un credito complessivo di 915 MEuro circa.

4- bis. Crediti tributari

	31.12.12	31.12.11
Crediti verso Erario per imposte	21	17
Crediti verso Erario per Iva		
Altri	0	0
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	21	17

I crediti verso l'Erario per imposte sono determinati dagli acconti Irap (€ 19M) e dalle ritenute sugli interessi bancari subiti nel corso dell'esercizio (€ 2M).



4. Verso altri

	31.12.12	31.12.11
Depositi cauzionali	27	27
Anticipo su forniture		
Altri	6	5
(Fondo sval. Crediti)		
Valore netto	33	32

Tra i depositi cauzionali i più rilevanti sono il deposito relativo alla locazione della sede legale in via Crispi 1/c a Campobasso, di proprietà della società EFI srl, di importo pari ad € 16M e quello relativo al nolo autovettura Axus Italiana srl del valore di € 5M circa.

Tra gli altri crediti si comprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2012 pari a circa € 5 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

98	394
----	-----

	31.12.12	31.12.11
Depositi bancari e postali	98	393
Assegni		
Cassa	0	1
Totale	98	394

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

7	7
---	---

DETTAGLIO	31.12.12	31.12.11
Risconti attivi	7	7
Ratei attivi		
Totale	7	7

La voce risconti attivi comprende i risconti determinati dal pagamento anticipato dei canoni relativi alle utenze telefoniche per il periodo gennaio - febbraio 2013 nonché il risconto del pagamento anticipato delle polizze assicurative pari a circa € 6 mila .



PASSIVO

2012 | 2011

A) PATRIMONIO NETTO

3.653 | 3.852

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	-	-		
Riserve di utili:					
Riserva Legale	25.159	B	-		
Altre riserve:					
Contributi c/capitale ex art. 55 TUIR	1.457.809	A-B-C	1.457.809	1.437.710	
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.192.595	A-B-C	-1.192.595		
Utile (perdite) d'esercizio	-199.400		-199.400		
TOTALE	3.652.998		65.814	1.437.710	
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			65.814		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva ex contr. C/capitale	Utili/Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2011	3.562.025	25.159	1.457.809	0	-581.620	4.463.373
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				-581.620	581.620	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio precedente					-610.975	-610.975
Situazione al 31/12/2011	3.562.025	25.159	1.457.809	-581.620	-610.975	3.852.398
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						0
- Altre destinazioni				-610.975	610.975	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio corrente					-199.400	-199.400
Situazione al 31/12/2012	3.562.025	25.159	1.457.809	-1.192.595	-199.400	3.652.998

In ottemperanza alle previsioni normative di cui all'art. 2427, n. 7-bis C.C., sono state predisposte le sopra indicate tabelle in cui, nella prima, sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Nella seconda tabella viene esposta la movimentazione intervenuta nelle voci di Patrimonio netto a partire dalla situazione esistente al 01/01/2011.



Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Il capitale sociale al 31/12/12, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

Composizione della voce "altre riserve" riguarda l'accantonamento del 50% dei contributi comunitari FESR sugli investimenti realizzati, ed incassati nel periodo 1994 - 1997. In ottemperanza a quanto disciplinato dall'allora vigente art. 55 DPR 917-86, i contributi in conto capitale incassati fino al 31-12-97 sono assoggettati a tassazione in caso di distribuzione o imputazione a capitale sociale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di *in house providing* esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 C.C. relativamente ai dati essenziali dell'ultimo bilancio (preventivo 2013) approvato dall'Ente Regione Molise, si rimanda alla legge regionale n. 4 del 17/01/2013, pubblicata in allegato alla edizione straordinaria del BURM n.3 del 21/01/2013.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

5	5
---	---

Nel corso del corrente esercizio non è stata apportata alcuna variazione all'accantonamento esistente in bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

101	83
-----	----

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.12
Saldo all'inizio dell'esercizio	83
(Utilizzo dell'esercizio)	(0)
Accantonamento dell'esercizio	66
(Smobilizzo a Fondo Previras)	(48)
Saldo alla fine dell'esercizio	101

Nell'esercizio sono maturati € 66 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro. L'importo di € 48 mila rappresenta la quota del fondo destinata a previdenza complementare gestito dalla Ras Assicurazioni.

D) DEBITI

990	1.065
-----	-------

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	31.12.12	31.12.11
Debiti per acconti da clienti	0	0
Debiti verso fornitori	217	111
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso imprese controllanti	331	583
Debiti tributari	130	106
Debiti verso enti previdenziali	74	71
Altri debiti	237	193



Totale	990	1.065
---------------	------------	--------------

4. Debiti per acconti da clienti

Al 31/12/2012 non esistono debiti di questa natura.

6. Debiti verso fornitori

	31.12.12	31.12.11
EFI S.r.l.	38	8
Componenti Collegio Sindacale	18	9
Channelweb S.r.l.	14	0
Morrone Ferdinando	13	5
Phlogas S.r.l.	12	10
Altri fornitori	122	79
Totale	217	111

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 217 mila di cui € 122 mila per fatture da ricevere.

Riguardano essenzialmente debiti relativi alle utenze e alle prestazioni continuative (Telefoniche, Energia elettrica, Metano, Vigilanza, Pulizia, Acqua e depurazione), agli emolumenti da corrispondere agli Organi sociali, ed ad alcuni professionisti.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono leggermente peggiorati rispetto all'esercizio precedente a causa della difficoltà nello smobilizzare dei propri crediti.

9. Debiti verso le imprese collegate

Al 31/12/2012 non sussistono debiti verso società collegate.

10. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2012 la società ha un debito nei confronti della Regione Molise di € 331 mila di cui 248 mila euro pari all'importo chiesto quale anticipo sulle attività svolte nel corso del 2012 stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 560 del 29/06/2010. Il suddetto anticipo sarà compensato interamente durante il corrente esercizio non appena sarà approvata dalla Regione Molise la rendicontazione delle attività in corso di realizzazione, quantificate nella voce "crediti verso controllante", e verrà emessa dalla società la relativa fattura a storno dell'anticipo ricevuto.

I restanti 83 mila euro risultano essere l'anticipo riconosciuto per la sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione dell'attività I.1.1. " Animazione e sensibilizzazione" del POR FESR Molise 2007/2013. Tale anticipo sarà compensato con la fine dei lavori.

11. Debiti tributari

	31.12.12	31.12.11
Per imposte correnti	60	19
Vs. Erario per ritenuta alla fonte	38	38
Verso Erario per IVA	57	49
Totale	154	106

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.



I debiti per imposte correnti riguardano la determinazione dell'IRAP pari a € 35 mila circa e la seconda rata per saldo IMU per l'importo di € 25 mila circa.

12. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.12	31.12.11
Inps	46	48
Previras	24	17
Prevint	0	1
Inail	5	5
Totale	75	71

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I suddetti debiti sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2012.

13. Altri debiti

	31.12.12	31.12.11
Debiti verso dipendenti	138	121
Debiti per depositi cauzionali	74	72
Debiti verso OO.SS.	2	-
Totale	214	193

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal rinnovo del CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 74 mila circa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

70	-
----	---

	31.12.12	31.12.11
Risconti passivi	70	0
Ratei passivi	0	0
Totale	70	0

La voce risconti passivi accoglie i valori dei contributi in conto esercizio relativi alla commessa "Progetto FP7 The Issue", riscossi nel corso del 2012 ma di competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

6	2
---	---

ALTRI CONTI D'ORDINE

L'importo di € 6 mila rappresenta il valore dei canoni di noleggio che devono ancora scadere, alla data del 31/12/2012, relativi all'autovettura sociale noleggiata dall'Axus Italiana s.r.l. di Roma.



PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

2.064	1.602
-------	-------

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.12	31.12.11
Ricavi per prestazioni:		
- Canoni incubatore	247	235
- Riaddebito costi per utenze e servizi	66	54
- Prestazioni di servizio per conto della Regione Molise.	1.449	1.203
- Prestazioni di servizio per altri.	227	323
- Corsi di formazione		
Altri ricavi	75	16
Totale	2.064	1.831

Il peso delle attività commissionate dalla Regione Molise è pari a circa il 70% del totale, mentre quello determinato dalle attività commissionate da Invitalia, Titolo II D. Lgs 185/2000, ammonta complessivamente a circa il 10%.

I ricavi vantati nei confronti di Invitalia spa derivano principalmente dall'attività di orientamento, accompagnamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. 185/2000, che hanno comportato ricavi complessivi per circa € 227 mila.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

	31.12.12	31.12.11
Att. Istituzionali	0	-217
Start & Go	0	-29
Conferenza Stato Regioni	0	-4
Titolo II	-1	21
Totale	-1	-229

Il saldo contabile è determinato dalla variazione delle rimanenze di lavoro rilevate nel periodo 2012 - 2011 per le attività svolte sulla commessa Titolo II: alla fine del 2011 era pari ad € 21M circa, alla fine del 2012 è pari ad € 20M circa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.243	2.217
-------	-------

7- Per servizi

	31.12.12	31.12.11
Servizi	88	81
Utenze	113	122
Assicurazioni	4	7
Consulenze	47	61
Comp. amministratori e sindaci	143	137
Prestazioni su commesse	70	0
Spese pubblicità e promozione	0	15
Altri	13	35
Totale	479	458



I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 28 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 14 mila), le prestazioni di front office (€ 13 mila), Spese di manutenzioni (€ 15 mila).

Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 27 mila), metano (€ 43 mila), telefoniche (€ 35 mila) acqua (€ 8 mila).

8- Per godimento beni di terzi

	31.12.12	31.12.11
Locazioni	97	95
Noleggi	9	13
Totale	106	108

I canoni di locazione indicano l'importo degli affitti della sede in via Crispi 1c a Campobasso. L'importo pari a € 17 mila rappresenta il costo sostenuto per la locazione finanziaria dell'autovettura sociale (€ 5 mila) ed il noleggio di fotocopiatrici (€ 8 mila circa).

9- Per il personale

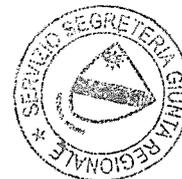
	31.12.12	31.12.11
Salari e stipendi		
- dirigenti		
- quadri	285	248
- impiegati	691	710
- intermedi		
- interinali	0	0
Totale	976	958
Oneri sociali		
- dirigenti		
- quadri	84	72
- impiegati	204	205
- intermedi		
Totale	288	277
Trattamento fine rapporto		
- dirigenti		
- quadri	19	15
- impiegati	47	44
- intermedi		
Totale	59	59
Altri costi	31	31
Totale costi per il personale	1.361	1.325

Complessivamente la forza lavoro è composta da 27 unità di cui n. 5 quadri.

Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per previdenza complementare, oneri di malattia e costi di formazione.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	31.12.12	31.12.11
a)Amm. Imm.ni Immateriali	17	8
b)Amm. Imm.ni Materiali	212	213



c)Sval. Imm.ni Mat.li e Iimm.li		
d)Sval. Crediti dell'A.C.	7	54
Totale	236	275

Il valore degli ammortamenti varia nel tempo per scostamenti poco significativi; ciò è determinato dal valore delle quote del fabbricato (€ 159 mila circa) che pesano in percentuale per circa il 79% ma che sono calcolate annualmente con l'aliquota del 3%.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali per l'importo complessivo di € 7 mila. Si è ritenuto necessario effettuare l'accantonamento di tale somma per adeguare l'importo dei crediti iscritti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

	31.12.12	31.12.11
Accantonamento vertenze legali	0	0
Totale	0	0

Nel corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma.

14- Oneri diversi di gestione

	31.12.12	31.12.11
Costi da gestioni accessorie		
Minusv. da alienazione B. S.		
Perdite su crediti		
Imposte indirette e tasse	52	32
Oneri di natura non finanziaria	9	19
Totale	61	51

Ai fini Imu, Sviluppo Italia Molise liquida un'imposta pari a circa € 47 mila con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 19 mila circa; per Tarsu la società liquida un'imposta pari a circa € 3 mila. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 9 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

9	6
---	---

16- Altri proventi finanziari

	31.12.12	31.12.11
d) Proventi div.si dai precedenti		
Int.e comm. da imprese controllate		
Int.e comm. da imprese collegate		
Int. comm. da imprese controllanti		
Int. e comm. da altre imprese:		
- da banche	9	6
- utili su cambi		
Totale	9	6



L'importo di € 9 mila circa è pari agli interessi derivanti dalle disponibilità sui conti corrente. L'incremento di valore è stato determinato dall'aumento della consistenza media delle disponibilità sui conto correnti.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

	31.12.12	31.12.11
Int.e com. a imprese controllate		
Int. e com. a imprese collegate		
Int.e com.a imprese controllanti		
Int. e com. ad altri ed oneri vari		
- da debiti verso banche		
- oneri su cambi		
- altri	0	0
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.

D) RETTIFICHE DI VALORE**DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

-	-
---	---

19- Svalutazioni.

	31.12.12	31.12.11
Di partecipazioni	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni		
Di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

6	18
---	----

20- Proventi straordinari.

	31.12.12	31.12.11
Sopravvenienze attive		
Altri proventi straordinari	6	19
Totale	6	19

21- Oneri straordinari.

	31.12.12	31.12.11
Minusvalenze da alienazioni		
Altri oneri straordinari	1	1
Totale	1	1

Tra i proventi straordinari si segnalano in particolare le seguenti registrazioni: € 3 mila circa quale provento da utilizzo di perdite fiscali nell'ambito del Consolidato Nazionale eseguito dalla ex-capogruppo Invitalia spa ed € 2 mila circa per rimborsi Tim Telecom Italia.

22- Imposte sul reddito d'esercizio

35	19
----	----



Ai fini IRAP la società ha accantonato la somma di euro 35 mila circa. Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2011		Esercizio 2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	325.846	89.608	325.845	89.608
- spese di rappresentanza	3.435	945	2.784	766
Totale	329.281	90.552	328.629	90.373
Imposte differite				
- svalutaz.crediti nei lim. 106 Tuir		0		0
Totale		0		0
Imposte differite (anticipate) nette		-90.552		-90.373

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI**

CATEGORIA	N° MEDIO	
	2012	2011
Dirigenti		
Quadri	5	5
Intermedi		
Impiegati	22	22
Totale	27	27

Al 31.12.12 l'organico della società è di n. 27 unità.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

CATEGORIA	AMMONTARE	
	2012	2011
Amministratori	107	100
Sindaci	35	37
Totale	142	137

L'Amministratore Unico
Ing. Domenico TESTA.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti informazioni:
natura e attività dell'impresa;
fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante.



Reg. Imp. 00852240704
Rea 00852240704/96.

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE
SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Sede in VIA CRISPI, 1/C - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 3.562.024,62 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della società Sviluppo Italia Molise SPA,



Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

a) Abbiamo svolto il controllo legale del bilancio di esercizio della società SVILUPPO ITALIA MOLISE SPA chiuso al 31.12.2012. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo legale.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione allegata al bilancio dell'esercizio precedente.

c) A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lett.e del D. Lgs. N.39/2010 . Con riferimento alle informazioni

ee

ne

contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione secondo i principi indicati al par. 1 che precede.

e) Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e del suo assetto organizzativo. Le procedure del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile si sono rivelate affidabili ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio-sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, peraltro eloquentemente illustrate nella sua relazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.



7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 in merito al quale, per l'attestazione che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2, lett.e del D. Lgs. N.39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
8. L' amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 199.400 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.818.497
Passività	Euro	1.165.499
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	3.852.398
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(199.400)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	5.233

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.064.281
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.243.144
Differenza	Euro	(178.863)
Proventi e oneri finanziari	Euro	9.305
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	5.522
Risultato prima delle imposte	Euro	(164.037)
Imposte sul reddito	Euro	35.363
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(199.400)

10. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività; gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; si è tenuto conto con prudenza dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura; gli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
11. I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c. La circostanza emerge dai chiarimenti forniti dall'amministratore nella nota integrativa. In merito il Collegio osserva quanto segue:
- I costi di impianto e di ampliamento sono regolarmente iscritti in bilancio e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;
 - Ai sensi dell'art.2426 c.c. il Collegio ha espresso parere favorevole alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di pubblicità aventi utilità pluriennale;
 - Il costo delle immobilizzazioni materiali è iscritto al costo di acquisto ed è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, Non sono state effettuate rivalutazioni , svalutazioni e riclassifiche;
 - Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo i criteri dell'esercizio precedente;
 - I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione; il fondo svalutazione crediti è stato opportunamente appostato per coprire il rischio legato al mancato recupero dei crediti da operare mediante l'avvio di procedure di recupero coattivo;
 - I debiti sono stati iscritti al valore nominale;
 - Le rimanenze sono state iscritte al costo di produzione;

- Il fondo per rischi ed oneri non ha subito variazioni,
- I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio di competenza temporale;
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato indicato tenendo conto della vigente normativa in materia di lavoro per il particolare settore;
- Le imposte (IRAP) sono state correttamente appostate in bilancio.

12. La società, come richiesto dall'art. 2497 bis co.4 c.c., ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che, alla data di bilancio, esercitava su di essa l'attività di direzione e coordinamento, rimandando al bilancio della Regione Molise pubblicato in allegato alla edizione straordinaria del BURM n.3 del 21.01.2013

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Prima di esprimere il nostro giudizio sul bilancio, intendiamo dare conto del nostro operato, facendo presente quanto segue.

Nel corso dell'anno 2012 l'organo di controllo si è riunito sei volte per svolgere la propria funzione di controllo, al fine di verificare la corretta tenuta della contabilità aziendale e dei libri obbligatori per legge, anche ai fini fiscali e per vigilare sulla situazione aziendale, al fine di monitorarne l'andamento. Nel corso delle medesime verifiche abbiamo controllato i valori di cassa e degli altri titoli e/o valori posseduti dalla società. Abbiamo controllato la regolarità dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali. Abbiamo altresì verificato la tempestiva presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli eseguiti, è sempre emersa una sostanziale corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione. Non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari e, ove rilevate, è stata ripristinata l'ottemperanza agli obblighi di legge mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Nell'anno 2012 il risultato di gestione evidenzia, come per l'anno 2011, una perdita, sebbene di ammontare molto più contenuto rispetto a quelle generatesi nelle annualità precedenti. Infatti i ricavi della gestione caratteristica sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, grazie ad un incremento delle commesse da parte della Regione Molise, commesse che da questo Collegio sono state monitorate con apposita verifica del 25 ottobre 2012. In quella sede è emerso che parte delle fatture emesse non risultava ancora incassata, venendosi così a creare una carenza di liquidità tale da rendere necessaria la deliberazione di un'apertura di linea di credito presso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena filiale di Campobasso, nella forma di rischio auto liquidante – anticipazione fatture. L'Ente Regione infatti, a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità, aveva manifestato la possibilità di pagare le summenzionate fatture prevedibilmente agli inizi dell'anno 2013, pertanto la società, nella persona dell'Amministratore Unico, è stata autorizzata in data 21.12.2012 dall'assemblea dei soci ad attivare una linea di credito finalizzata a soddisfare le esigenze finanziarie della società per un importo massimo di € 400.000,00 presso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena filiale di Campobasso e ad operare nel limite del fido concesso. Suddetta situazione di carenza di liquidità ha comportato un aumento dei debiti a breve esposti in bilancio, in particolare quelli verso fornitori di ammontare doppio rispetto a quelli dell'esercizio precedente ed un notevole aumento dei crediti verso la controllante Regione Molise, aumentati di circa un terzo rispetto all'esercizio precedente.



ee me

Si rileva che, allo stato attuale, nonostante un aumento dei ricavi della gestione caratteristica, il loro ammontare non risulta ancora essere congruo per la copertura dei relativi costi di gestione, nella considerazione che la componente di costi fissi più significativa è rappresentata da quelli sostenuti per il Personale, come da questo Collegio costantemente evidenziato nelle precedenti relazioni al bilancio.

Significativo risulta essere anche il peso delle imposte correnti, quali IRAP ed IMU, quest'ultima notevolmente aumentata rispetto all'esercizio precedente per il passaggio dell'ICI alla nuova imposta.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere contabile favorevole riconoscendo il formale rispetto delle norme in tema di bilancio di esercizio, la sua conformità alle scritture contabili e la rappresentazione veritiera dei fatti gestionali.

Campobasso, 12 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Carino Corallo
Luigi Trapani
Mario Pasare Bennito

